

## ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA



Il giorno 24-03-2015 in Casarano (LE), Via Ombrone nr. 1, si sono riuniti per costituire un'Associazione Sportiva Dilettantistica, i sottoelencati signori in ordine alfabetico, tutti cittadini italiani:

1. **Crusi Antonio**, nato a Galatina (LE) il 26-08-1974 e residente a Parabita (LE) in Via Prov. Matino – codice fiscale nr. CRSNTN74H26D862H;
2. **Ferrari Johnny**, nato a Casarano il 22-11-1967 e residente a Casarano in Via Lucania, 39 – codice fiscale nr. FRRJNY67S22B936Q;
3. **Lubello Marcello**, nato a Casarano (LE) il 04-03-1953 e residente a Casarano (LE) in Via Cisternella, 32 – codice fiscale nr. LBLMCL53C04B936D;
4. **Primiceri Francesco Giuseppe**, nato a Maglie (LE) il 31-05-1989 e residente a Casarano (LE, Via Ombrone, 1 – codice fiscale nr. PRMFNC89E31E815M;
5. **Primiceri Massimo**, nato a Casarano (LE) il 09-04-1961 e residente a Casarano (LE), Via Ombrone, 1 – codice fiscale nr. PRMMSM61D09B936C;

i quali convengono, condividono ed approvano unanimemente quanto segue:

- 1) È costituita un'Associazione Sportiva Dilettantistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, L. 289/2002 e degli artt. 36 e segg. c.c., denominata: **"CASARANO TENNISTAVOLO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"**, in breve **"CASARANO TENNISTAVOLO A.S.D."**.
- 2) L'Associazione ha sede sociale a Casarano (LE), in Via Ombrone, nr. 1. Essa potrà istituire o gestire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.
- 3) L'Associazione è retta da uno Statuto, composto da nr. 24 (ventiquattro) articoli, che ne dispone le regole ed il funzionamento ed ha per scopo il perseguimento delle finalità riportate nell'art. 2 dello stesso, allegato al presente Atto Costitutivo per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) L'anno sociale e l'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, coincidono con l'anno solare;
- 5) Il primo Consiglio Direttivo è formato integralmente dagli stessi Soci Fondatori dell'Associazione di che trattasi. Pertanto, i cinque componenti decidono, all'unanimità, di assegnare le cariche sociali ai seguenti signori che accettano:
  - Presidente Sig. Primiceri Massimo;
  - Vice Presidente Sig. Primiceri Francesco Giuseppe;
  - Segretario Sig. Crusi Antonio;
  - Tesoriere Sig. Lubello Marcello;
  - Consigliere Sig. Ferrari Johnny;
- 6) Il Consiglio Direttivo, ufficialmente composto come innanzi riportato, rimarrà in carica per 5 (cinque) anni sociali consecutivi, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto e con scadenza corrispondente alla data dell'Assemblea dei soci che approverà il bilancio al 31 dicembre 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Casarano, 24-03-2015

I SOCI FONDATORI

*(Handwritten signatures of the five founding members: Antonio Crusi, Johnny Ferrari, Marcello Lubello, Francesco Giuseppe Primiceri, and Massimo Primiceri)*



# STATUTO

## Articolo 1 - DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE

1. E' costituita in Casarano, presso la sede di Via Ombrone, nr. 1, un'Associazione denominata: "CASARANO TENNISTAVOLO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA", in breve "CASARANO TENNISTAVOLO A.S.D.". L'Associazione potrà istituire o gestire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.

## Articolo 2 - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. Gli eventuali proventi dell'attività associativa devono essere reinvestiti in attività sportive.
2. L'Associazione ha per finalità lo sviluppo e la diffusione dell'attività sportiva del tennistavolo attraverso:
  - 2.1. l'organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive dilettantistiche, agonistiche e promozionali, giovanili, amatoriali, secondo le norme deliberate dagli Organi Federali competenti;
  - 2.2. la promozione e la formazione di squadre per la partecipazione alle gare e manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, in base ai regolamenti specifici;
  - 2.3. la formazione e l'aggiornamento tecnico-sportivo dei propri atleti e tecnici;
  - 2.4. l'avviamento e formazione allo sport dei giovani di età inferiore a 18 anni;
  - 2.5. l'avviamento alla pratica sportiva anche in favore di persone di età superiore a 60 anni;
  - 2.6. l'avviamento alla pratica sportiva anche nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.
3. L'Associazione esercita con lealtà sportiva la propria attività, osservando i principi della salvaguardia della funzione educativa, popolare, sociale e culturale del tennistavolo intesa come mezzo di formazione psico-fisica ed etica dei soci, mediante ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica del tennistavolo. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della pratica sportiva del tennistavolo. Nella propria sede, sussistendone i presupposti, l'Associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci.
4. L'Associazione persegue i suoi obiettivi ispirandosi al principio democratico di partecipazione all'attività sportiva da parte di tutti, in condizione di uguaglianza e di pari opportunità, attraverso la democraticità della struttura, l'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, l'elettività delle cariche associative.
5. L'Associazione si deve avvalere, prevalentemente, di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o specializzare le sue attività.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI, con particolare riferimento alle norme antidoping, allo Statuto ed ai Regolamenti della Federazione Italiana Tennistavolo, cui l'Associazione chiede l'affiliazione. Pertanto, s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della federazione sportiva di appartenenza dovesse adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti l'attività sportiva praticata. Costituiscono, quindi, parte integrante del presente Statuto le norme dello Statuto e dei Regolamenti Federali, nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente Art. 90 (disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica) della Legge n. 289/2002 (Legge finanziaria 2003) e successive modificazioni ed integrazioni.

## Articolo 3 - DURATA

1. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

## Articolo 4 - SOCI

1. I soci si distinguono in:
  - 1.1. **Soci Esecutivi.** Sono coloro che risultano essere fondatori dell'Associazione o successivamente eletti come componenti del Consiglio Direttivo;
  - 1.2. **Soci Ordinari.** Sono tutti coloro che condividono le finalità dell'Associazione;
  - 1.3. **Soci Onorari.** Sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo;
  - 1.4. **Soci Atleti.** Sono tutti coloro che sono ammessi annualmente come tali, in quanto svolgono solo attività sportiva agonistica o promozionale, tesserandosi alla Federazione Italiana Tennistavolo tramite l'Associazione. I Soci Atleti hanno solo diritto d'intervento verbale nell'Assemblea dei soci, con esclusione del diritto al voto ed elettorato attivo e passivo.
2. I soci Esecutivi, Ordinari ed Onorari possono optare di non tesserarsi alla Federazione italiana Tennistavolo, con esclusione dei componenti del Consiglio Direttivo in carica.
3. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche che ne facciano specifica richiesta su apposito modulo predisposto dall'Associazione.
4. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di ammettere con la qualifica di "Socio Atleta" qualunque richiesta seppur avanzata come "Socio Ordinario". La qualità di socio è efficacemente conseguita con apposito atto di ammissione da parte del Consiglio Direttivo che delibera a maggioranza assoluta.
5. Lo stesso organo ha la facoltà di sospendere o radiare ogni singolo socio. L'atto che ne contiene il relativo giudizio è adottato con il raggiungimento della maggioranza assoluta. Il relativo giudizio deve essere sempre motivato e comunicato subito all'interessato/a nonché all'Assemblea dei soci alla prima riunione utile successiva. In tal caso, l'interessato/a ha la facoltà di ricorrere in appello all'Assemblea dei soci entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, per il tramite del Consiglio Direttivo. Nel corso di tale Assemblea si procederà in contraddittorio con il socio interessato, in quanto convocato. In caso di ricorso in appello, il provvedimento resta sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea. L'associato radiato non può essere più riammesso.
6. La procedura di cui al comma precedente si applica anche in caso di eventuale non ammissione di un nuovo socio. L'interessato conserva il diritto a richiedere una successiva ammissione, a condizione che siano state rimosse le cause della precedente mancata ammissione.
7. L'eventuale domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, ammissibili solo come "Soci Atleti", dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda, rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde, verso la stessa, per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.



#### Articolo 5 - DIRITTI DEI SOCI

1. Dal momento dell'ammissione, tutti i soci maggiorenni, godono dei seguenti diritti:
  - 1.1. partecipazione nelle assemblee sociali;
  - 1.2. diritto di voto ed elettorato attivo e passivo, fatta eccezione per i "soci atleti". Tale diritto può essere esercitato nel tassativo rispetto dei requisiti di cui al comma 2 del successivo art. 13;
  - 1.3. Il socio minorenni può essere ammesso solo come "socio atleta". Al raggiungimento della maggiore età, avrà il diritto di chiedere l'ammissione a "socio ordinario", al fine di poter godere dei diritti riconosciuti ai maggiorenni dal presente Statuto;
  - 1.4. Partecipare alle iniziative indette dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea generale e frequentare la sede legale e/o sportiva, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

#### Articolo 6 - DOVERI DEI SOCI

1. Ogni socio, per consapevole accettazione, assume l'obbligo di osservare lo Statuto e i regolamenti sociali, impegnandosi a:
  - 1.1. Onorare il versamento della quota associativa e di qualsiasi altro debito economico maturato verso l'Associazione, entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;
  - 1.2. Avere una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva;
  - 1.3. Astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, della Federazione Italiana Tennistavolo e dei suoi organi;
  - 1.4. Partecipare alle attività e alle manifestazioni sociali;
  - 1.5. Contribuire alle necessità economiche dell'Associazione, così come deliberato dagli organi sociali;
  - 1.6. Non aderire ad altre autorità - che non siano quelle sociali o federali - per la tutela dei propri diritti, interessi o per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura, connesse all'attività espletata nell'ambito dell'Associazione.

#### Articolo 7 - DECADENZA DEI SOCI

1. I soci cessano di appartenere di fatto all'Associazione, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:
  - 1.1. dimissione volontaria;
  - 1.2. morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa e/o di qualsiasi altro debito economico maturato verso l'Associazione;
  - 1.3. radiazione, con l'iter stabilito nel precedente art. 4, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;
  - 1.4. scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'art. 23 del presente Statuto.
  - 1.5. Mancato rinnovo annuale della richiesta di ammissione a "socio atleta";
  - 1.6. Assenza per due volte consecutive all'Assemblea dei soci, anche per delega, con valutazioni specifiche e di competenza del Consiglio Direttivo;

#### Articolo 8 - ORGANI

1. Gli organi attraverso i quali l'Associazione esplica le sue funzioni sono:
  - 1.1. l'Assemblea generale dei soci;
  - 1.2. il Consiglio Direttivo;
  - 1.3. il Presidente.

#### Articolo 9 - FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
2. La convocazione dell'Assemblea straordinaria, contenente la proposta dell'ordine del giorno, potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati, in regola, all'atto della richiesta, con il pagamento delle quote associative e/o di qualsiasi altro debito economico maturato verso l'Associazione. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede legale e/o sportiva dell'Associazione o, comunque, in un luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati e sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. In caso di assenza o impedimento di entrambi, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.
4. L'Assemblea nomina, se necessario, due scrutatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare scrutatori i candidati alle cariche medesime.
5. Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
6. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

#### Articolo 10 - DIRITTO DI PARTECIPAZIONE

1. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola con il versamento della quota associativa annua, di qualsiasi altro debito verso l'Associazione e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni, con esclusione dei "Soci Atleti".
2. Il Consiglio Direttivo determina l'elenco degli associati aventi diritto di voto. Contro tale decisione è ammesso appello all'Assemblea da presentarsi prima dello svolgimento della stessa.
3. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

#### Articolo 11 - ASSEMBLEA ORDINARIA

1. L'Assemblea è indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e l'esame del bilancio preventivo.
2. La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo 8 giorni prima, mediante affissione di avviso nella sede legale e/o sportiva dell'Associazione e contestuale comunicazione diretta agli associati con i mezzi di comunicazione che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno adottare. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno da trattare.
3. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto. Delibera, validamente, con voto favorevole della maggioranza dei presenti.



*[Handwritten signatures and notes on the right margin]*

4. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita, qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto della maggioranza dei presenti.
5. Ogni socio ha diritto ad un voto personale, oltre alla presenza di eventuale delega.
6. Spetta all'Assemblea deliberare:
  - 6.1. sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione;
  - 6.2. sull'approvazione dei regolamenti sociali;
  - 6.3. sulla nomina del Consiglio Direttivo;
  - 6.4. su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame.

#### Articolo 12 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1. L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede legale e/o sportiva dell'Associazione e contestuale comunicazione diretta agli associati con i mezzi di comunicazione che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno adottare. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno da trattare.
2. L'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita quando sono presenti 2/3 degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita, qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti.
4. L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:
  - 4.1. Proposte di modificazione dello Statuto sociale;
  - 4.2. designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi, qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione;
  - 4.3. sulla trasformazione, fusione, scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione;
  - 4.4. deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

#### Articolo 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da 3 a 5 componenti. Il numero dei componenti può essere determinato dall'Assemblea ordinaria, nella riunione di cui al comma 1 del precedente art. 11. Il Consiglio Direttivo, nel proprio ambito, nomina il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario, eventualmente anche con funzioni di Tesoriere. Il Consiglio Direttivo rimane in carica 5 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.
2. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci:
  - 2.1. Maggiorenni, con esclusione dei "Soci Atleti";
  - 2.2. in regola con il pagamento delle quote associative o di qualsiasi altro debito economico nei confronti dell'Associazione;
  - 2.3. non ricoprano la medesima carica sociale in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della Federazione Italiana Tennistavolo;
  - 2.4. regolarmente tesserati alla Federazione Italiana Tennistavolo;
  - 2.5. non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi;
  - 2.6. non siano stati assoggettati a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno da parte di altre Federazioni Sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate, del CONI e di Organismi sportivi internazionali riconosciuti.
3. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure ne sia stata fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri, senza formalità.
4. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente è determinante.
5. Il Consiglio Direttivo è responsabile, verso l'Assemblea dei soci, dell'organizzazione e della gestione amministrativa e tecnica dell'Associazione e, tra l'altro, ha compito di deliberare su quanto segue a maggioranza assoluta, salvo eventuale diversa specifica maggioranza prevista dal presente Statuto:
  - 5.1. Nominare, tra i consiglieri, il Presidente ed il Vice-Presidente;
  - 5.2. Nominare, tra i consiglieri, il Segretario ed il Tesoriere dell'Associazione, con la facoltà di attribuire entrambe le cariche ad un solo componente;
  - 5.3. Nominare, anche tra i soci esterni al Consiglio, eventuali delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
  - 5.4. Deliberare sull'ammissione, sospensione o radiazione dei soci;
  - 5.5. Stabilire annualmente la quota associativa, la quale non può essere trasferita a terzi da parte di ciascun socio, nè rivalutata;
  - 5.6. predisporre il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
  - 5.7. predisporre la relazione annuale sull'attività sociale svolta ed il piano programmatico delle attività da svolgere;
  - 5.8. stabilire la data dell'Assemblea Ordinaria dei soci e convocare l'Assemblea straordinaria ogni qualvolta lo ritenga necessario;
  - 5.9. amministrare il patrimonio sociale, gestire l'Associazione e decidere di tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci;
  - 5.10. eseguire le delibere dell'Assemblea e curare gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione;
  - 5.11. redigere eventuali regolamenti interni, relativi all'attività sociale, da sottoporre successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
  - 5.12. deliberare su ogni altra questione riguardante l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità, assumendo tutte le iniziative del caso, e dare un parere su qualunque altro oggetto sottoposto al suo esame da qualsiasi componente del Consiglio stesso.
6. Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che l'ha redatto. Lo stesso può essere messo a disposizione di tutti gli associati qualora ne facciano richiesta.

#### Articolo 14 - DIMISSIONI

1. Nel caso che, per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare una quantità di consiglieri in numero inferiore alla metà del consiglio stesso, i rimanenti provvederanno d'ufficio ad integrare il Consiglio Direttivo con il subentro del primo candidato non eletto nelle ultime votazioni Assembleari, a condizione che questi abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo consigliere effettivamente eletto.



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Antonio*

*Handwritten signature*

2. Allorquando non dovessero esserci candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio Direttivo proseguirà carente dei suoi componenti dimissionari fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti, i quali resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.
3. Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente, ovvero del Vice-Presidente, del Segretario o del Tesoriere, il Consiglio Direttivo provvede ad una nuova nomina nella prima riunione utile.
4. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni, o per qualsiasi altra causa, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente.
5. Al verificarsi di tale evento, dovrà essere immediatamente convocata l'Assemblea dei soci per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.
6. Fino alla sua nuova costituzione, limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dai consiglieri ancora in carica del Consiglio Direttivo decaduto.

**Articolo 15 - IL PRESIDENTE**

1. Il Presidente è il legale rappresentante, a tutti gli effetti, dell'Associazione. La dirige e ne controlla il funzionamento, nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali.

**Articolo 16 - IL VICEPRESIDENTE**

1. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, nonché in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

**Articolo 17 - IL SEGRETARIO**

1. Il Segretario da esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo ed Assembleari; redige i verbali delle riunioni; attende alla corrispondenza; cura l'amministrazione dell'Associazione; si incarica della tenuta dei libri contabili nel caso in cui svolge anche la funzione di Tesoriere.

**Articolo 18 - IL RENDICONTO FINANZIARIO**

1. Il Consiglio Direttivo, con l'ausilio del Tesoriere, redige il bilancio sia consuntivo che preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.
2. Nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.
3. Alla convocazione dell'Assemblea ordinaria - che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio - deve essere allegata copia del bilancio stesso.

**Articolo 19 - ANNO SOCIALE ED ESERCIZIO FINANZIARIO**

1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare.

**Articolo 20 - PATRIMONIO**

1. I mezzi finanziari sono costituiti:
  - 1.1. dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo nel bilancio preventivo;
  - 1.2. dai contributi di Enti ed associazioni;
  - 1.3. da lasciti e donazioni varie;
  - 1.4. dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione.

**Articolo 21 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

1. Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo quanto previsto dallo Statuto della Federazione Italiana Tennistavolo.

**Articolo 22 - OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE**

Le elezioni, le nomine e le variazioni dei titolari degli organi dell'Associazione devono essere comunicati tempestivamente alla Federazione Italiana Tennistavolo, con una copia del verbale.

**Articolo 23 - SCIoglimento**

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci, convocata dal Consiglio Direttivo, in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione - sia in prima che in seconda convocazione - di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe.
2. Qualora detta convocazione dovesse essere avanzata da parte dei soci, la stessa deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci aventi diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.
3. L'Assemblea dei soci, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.
4. La destinazione del patrimonio residuo potrà avvenire a favore di altra Associazione non avente scopo di lucro e che svolga analogo attività sportiva, fatta salva diversa destinazione imposta dalla normativa vigente.
5. In caso di mancato esercizio di tale facoltà, il patrimonio sociale sarà devoluto alla Federazione Italiana Tennistavolo che lo utilizzerà nell'attività di promozione e sviluppo del tennistavolo.

**Articolo 24 - NORMA DI RINVIO**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti della Federazione Italiana Tennistavolo ed, in subordine, le norme del Codice Civile.

Casarano, 24-03-2015

**I SOCI FONDATORI**

*[Handwritten signatures of the founding members]*



**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**UFFICIO DI CASARANO**

Registrato a Casarano il 26-03-2015 n. 660  
Serie 3<sup>o</sup> con esatte € 200,00  
e DUECENTO 1100  
di cui € // per trascrizione

p. IL DIRIGENTE

L'addetto  
**Valerio LECCI**  
*Valerio Lecci*

